

Bollettino pandemia SARS-COV-2

Regione Lombardia

16-Dec-2020 (giorno #297/#71)

A cura di Davide Manca - PSE-Lab – Dipartimento CMIC – Politecnico di Milano
email: davide.manca@polimi.it - cellulare: +39 328 5690.430

Commento generale

I pazienti in terapia intensiva diminuiscono più in Lombardia (-27) con 18 ingressi e 45 dimissioni che in Italia (-77) con 191 ingressi e 268 dimissioni.

Il termine tecnico "dimissioni" indica sia i pazienti trasferiti in altri reparti sia quelli deceduti.

Gli ospedalizzati scendono moderatamente sia in Lombardia (-77) che in Italia (-522).

I modelli stimano per il **9-17 Dicembre** la massima velocità di discesa di ospedalizzati ed ICU **in Lombardia** e per il **23 Dicembre in Italia**. Queste date di giorno in giorno si stanno allontanando ed indicano quindi una **lenta deriva del sistema** rispetto alle dinamiche attese.

La **dinamica evolutiva della seconda ondata a livello ospedaliero** in Lombardia ed in Italia è **notevolmente più in ritardo** rispetto alla prima ondata probabilmente a causa delle misure meno restrittive adottate nel corso della seconda ondata (vedasi Figura 9).

I decessi giornalieri sono oggi elevati sia in Lombardia (+106) che in Italia (+680). I modelli stimano di avere raggiunto il 70% dei decessi totali attesi per la seconda ondata in Lombardia e il 59% in Italia (queste stime sono decisamente delicate e possono essere assai imprecise).

I modelli confermano la stima del **punto di flesso** ossia il momento di **massimo incremento giornaliero** per il **23 Novembre** per la Lombardia e per il **29 Novembre** per l'Italia. Dopo tali date l'incremento giornaliero dei decessi inizia progressivamente a ridursi sempreché nuovi disturbi non interferiscano col contenimento della dinamica pandemica indotti da eccessivi rilassamenti delle misure di contenimento.

La **Figura 10** mostra per l'Italia il netto superamento della curva dei decessi da parte della seconda ondata rispetto alla prima (a parità di giorni trascorsi). Ciò significa che la dinamica evolutiva della seconda ondata è più veloce ed ingente in termini quantitativi rispetto alla prima ondata.

NOVITÀ: nuove **Figure 14-17** relative al numero di **numero di Riproduzione $R^*(t)$** [vedasi sezione Note per ulteriori dettagli]. **Tablelle 1-3** completamente riviste con confronto tra regioni e Italia con nuova colonna degli indicatori misurati rispetto al prodotto di abitanti per densità abitativa.



È possibile ricevere il Bollettino quotidiano non appena viene preparato iscrivendosi al seguente **Canale pubblico di Telegram**: <https://t.me/BollettinoPandemia>

N.B.: I valori di **$R^*(t)$** **debbono essere utilizzati con estrema cautela** in quanto dipendono pesantemente dalla dinamica evolutiva del totale dei positivi (i.e. infettati attivi) e quindi dal numero di tamponi refertati e dalla popolazione esaminata.

Si rammenta l'uso della **mascherina** e degli opportuni accorgimenti per il **distanziamento** sociale nonché l'**igiene** personale.

Sezione dati odierni pubblicati dal Ministero della Salute Italiano

Lombardia

- Pazienti in terapia intensiva 629 (-27) con 18 ingressi e 45 dimissioni
[valori ultima settimana: min = 629 max = 748 media = 697 mediana = 714]
[valori penultima settimana: min = 766 max = 836 media = 798 mediana = 805]
- Pazienti ospedalizzati 5575 (-77)
[valori ultima settimana: min = 5575 max = 6361 media = 5908 mediana = 5873]
[valori penultima settimana: min = 6493 max = 7861 media = 7229 mediana = 7179]
- Decessi 24097 (+106, VAE = 3.31) (totale prima ondata 16973; seconda ondata 7124)
[variazione ultima settimana: min = 67 max = 172 media = 117 mediana = 114]
[variazione penultima settimana: min = 56 max = 347 media = 143 mediana = 128]
- Nuovi casi positivi 2994 (casi totali da inizio pandemia 450,005; casi totali seconda ondata 341,339)
[variazione ultima settimana: min = 945 max = 2994 media = 2349 mediana = 2404]
[variazione penultima settimana: min = 1233 max = 4533 media = 2614 mediana = 2413]
- Nuovi pazienti dimessi guariti 9045
[variazione ultima settimana: min = 908 max = 9045 media = 5114 mediana = 4721]
[variazione penultima settimana: min = 1650 max = 23090 media = 6599 mediana = 3983]

Italia

- Pazienti in terapia intensiva 2926 (-77) con 191 ingressi e 268 dimissioni
[valori ultima settimana: min = 2926 max = 3291 media = 3134 mediana = 3158]
[valori penultima settimana: min = 3320 max = 3597 media = 3455 mediana = 3454]
- Pazienti ospedalizzati 29823 (-522)
[valori ultima settimana: min = 29823 max = 32379 media = 31056 mediana = 30893]
[valori penultima settimana: min = 32973 max = 35369 media = 33994 mediana = 33845]
- Decessi 66537 (+680, VAE = 21.25) (totale prima ondata 36030; seconda ondata 30507)
[variazione ultima settimana: min = 484 max = 887 media = 685 mediana = 680]
[variazione penultima settimana: min = 499 max = 993 media = 671 mediana = 634]
- Nuovi casi positivi 17568 (casi totali da inizio pandemia 1,888,144; casi totali seconda ondata 1,557,881)
[variazione ultima settimana: min = 12025 max = 19902 media = 16856 mediana = 17568]
[variazione penultima settimana: min = 12755 max = 24110 media = 18363 mediana = 18887]
- Nuovi pazienti dimessi guariti 34495
[variazione ultima settimana: min = 16270 max = 34495 media = 25429 mediana = 24728]
[variazione penultima settimana: min = 17186 max = 39266 media = 24937 mediana = 23923]

Sezione PREVISIONI basate su MODELLO

Modelli previsionali ICU in Lombardia

- Modello EMG, $R2 = 0.93696$ Previsione per domani = 602 (-27)
- Stima della data di raggiungimento del plateau 26-11-2020 a quota 934 posti letto ICU
- Modello di Gompertz inverso, $R2 = 0.98802$ Previsione per domani = 612 (-17)
- Stima data massima velocità di decremento 17-12-2020
- Stima data raggiungimento metà del percorso di discesa rispetto al valore massimo di partenza 25-12-2020
- Stima data di dimezzamento rispetto al valore attuale 06-01-2021
- Stima estremamente approssimata data di svuotamento terapie intensive 12-03-2021 ossia tra 86 giorni.

Modelli previsionali OSPEDALIZZATI in Lombardia

- Modello EMG, $R2 = 0.94839$ Previsione per domani = 5318 (-257)
- Stima della data di raggiungimento del plateau 23-11-2020 a quota 9017 pazienti ospedalizzati
- Modello di Gompertz inverso, $R2 = 0.99336$ Previsione per domani = 5397 (-178)
- Stima data massima velocità di decremento 09-12-2020
- Stima data raggiungimento metà del percorso di discesa rispetto al valore massimo di partenza 17-12-2020
- Stima data di dimezzamento rispetto al valore attuale 03-01-2021
- Stima estremamente approssimata data di svuotamento reparti Covid 02-03-2021 ossia tra 76 giorni.

Modelli previsionali DECESSI in Lombardia - SECONDA ONDATA

- Modello di Gompertz, $R2 = 0.9994$ Previsione per domani = 7232 (+113)
- Stima data massima velocità di incremento 23-11-2020
- Stima data raggiungimento metà del percorso di salita del fenomeno 01-12-2020
- Stima valore massimo raggiungibile 10123 (C.I.95% min 9830 max 10416)
- Stima percentuale raggiunta rispetto al valore massimo 70.37%
- Stima estremamente approssimata di approccio al termine dei decessi 14-02-2021 ossia tra 60 giorni.

Modelli previsionali CASI TOTALI in Lombardia - SECONDA ONDATA

- Modello di Gompertz, $R2 = 0.99955$ Previsione per domani = 342462 (+1643)
- Stima data massima velocità di incremento 06-11-2020
- Stima data raggiungimento metà del percorso di salita del fenomeno 12-11-2020
- Stima valore massimo raggiungibile 369496 (C.I.95% min 366195 max 372798)
- Stima percentuale raggiunta rispetto al valore massimo 92.38%
- Stima estremamente approssimata di approccio al termine dei casi totali 06-01-2021 ossia tra 21 giorni.

Modelli previsionali ICU in Italia

- Modello EMG, $R2 = 0.95977$ Previsione per domani = 2834 (-92)
- Stima della data di raggiungimento del plateau 27-11-2020 a quota 3814 posti letto ICU
- Modello di Gompertz inverso, $R2 = 0.9882$ Previsione per domani = 2864 (-62)
- Stima data massima velocità di decremento 23-12-2020
- Stima data raggiungimento metà del percorso di discesa rispetto al valore massimo di partenza 01-01-2021
- Stima data di dimezzamento rispetto al valore attuale 09-01-2021
- Stima estremamente approssimata data di svuotamento terapie intensive 21-03-2021 ossia tra 95 giorni.

Modelli previsionali OSPEDALIZZATI in Italia

- Modello EMG, $R2 = 0.922$ Previsione per domani = 28975 (-848)
- Stima della data di raggiungimento del plateau 26-11-2020 a quota 37857 pazienti ospedalizzati
- Modello di Gompertz inverso, $R2 = 0.98676$ Previsione per domani = 29338 (-485)
- Stima data massima velocità di decremento 23-12-2020
- Stima data raggiungimento metà del percorso di discesa rispetto al valore massimo di partenza 03-01-2021
- Stima data di dimezzamento rispetto al valore attuale 17-01-2021
- Stima estremamente approssimata data di svuotamento reparti Covid 24-04-2021 ossia tra 129 giorni.

Modelli previsionali DECESSI in Italia – SECONDA ONDATA

- Modello di Gompertz, $R2 = 0.99983$ Previsione per domani = 31082 (+606)
- Stima data massima velocità di incremento 29-11-2020
- Stima data raggiungimento metà del percorso di salita del fenomeno 09-12-2020
- Stima valore massimo raggiungibile 51566 (C.I.95% min 50409 max 52724)
- Stima percentuale raggiunta rispetto al valore massimo 59.16%
- Stima estremamente approssimata di approccio al termine dei decessi 12-03-2021 ossia tra 86 giorni.

Modelli previsionali CASI TOTALI in Italia – SECONDA ONDATA

- Modello di Gompertz, $R2 = 0.99985$ Previsione per domani = 1,566,224 (+12020)
- Stima data massima velocità di incremento 10-11-2020
- Stima data raggiungimento metà del percorso di salita del fenomeno 17-11-2020
- Stima valore massimo raggiungibile 1,803,578 (C.I.95% min 1,790,433 max 1,816,722)
- Stima percentuale raggiunta rispetto al valore massimo 86.38%
- Stima estremamente approssimata di approccio al termine dei casi totali 25-01-2021 ossia tra 40 giorni.

Analisi dei dati OGGETTIVI relativi alla regione Lombardia

Per quanto riguarda la Lombardia oggi i pazienti in terapia intensiva (629) occupano il 45.55% rispetto al numero massimo di letti (1381) registrato al culmine della pandemia il 03-04-2020. Ci sono 6.25 pazienti ICU ogni 100,000 abitanti in regione.

Il totale odierno di pazienti ospedalizzati è pari a 5575 ossia il 41.83% rispetto al valore massimo (13328) registrato sempre all'apice della pandemia.

La percentuale di pazienti in terapia intensiva rispetto al totale di ospedalizzati è pari al 11.28% rispetto al valore massimo del 10.48% registrato il 03-04-2020.

Il numero di nuovi casi positivi in regione è pari a 2994 ossia il 17.04% rispetto all'incremento nazionale (17568).

La letalità (decessi rispetto a casi totali) in Lombardia da INIZIO PANDEMIA è pari a 5.35% mentre quella nazionale vale 3.52%.

La letalità della PRIMA ONDATA in Lombardia è pari a 15.62% mentre quella nazionale vale 10.91%.

La letalità della SECONDA ONDATA in Lombardia è pari a 2.09% mentre quella nazionale vale 1.96%.

La mortalità (decessi ogni 100,000 abitanti) in Lombardia da INIZIO PANDEMIA è pari a 240 mentre quella nazionale è 110.

La mortalità della PRIMA ONDATA in Lombardia è pari a 169 mentre quella nazionale è 60.

La mortalità della SECONDA ONDATA in Lombardia è pari a 71 mentre quella nazionale è 51.

I valori di letalità sono più elevati che in altre nazioni anche perché il numero di casi totali individuati è decisamente inferiore rispetto alla popolazione che effettivamente è stata contagiata e che in parte è deceduta.

Al contrario i valori di mortalità sono più contenuti rispetto al dato realmente sofferto in quanto numerosi decessi ad inizio pandemia non sono stati contati perché i deceduti non furono sottoposti preliminarmente a tampone.

Si rammenta infine che gli abitanti in Italia sono poco più di 60 milioni e che quelli in Lombardia sono 10.06 milioni (quindi la Lombardia ospita il 16.67% degli abitanti dell'intera nazione).

La densità abitativa in Lombardia è 422 ab/km² mentre in Italia è 200 ab/km².

Sezione di CONFRONTO tra Lombardia e Italia/Resto d'Italia

I nuovi positivi in Lombardia sono 2994 a valle di 37605 tamponi refertati in regione. Percentuale positivi 7.96%.

I nuovi positivi in Italia sono 17568 a valle di 199489 tamponi refertati. Percentuale positivi 8.81%.

I nuovi positivi nel resto d'Italia sono 14574 a valle di 161884 tamponi refertati. Percentuale positivi 9.00%.

I tamponi refertati oggi in Lombardia sono il 67.59% rispetto al massimo numero refertato nel corso della pandemia pari a 55636 tamponi avvenuto il 13-11-2020.

I tamponi refertati oggi in Italia sono il 78.26% rispetto al massimo numero refertato nel corso della pandemia pari a 254908 tamponi avvenuto il 13-11-2020.

I positivi oggi in Lombardia su 100,000 abitanti sono 29.7614.

I positivi oggi in Italia su 100,000 abitanti sono 29.1054.

I positivi oggi nel resto d'Italia su 100,000 abitanti sono 28.9742.

Ciò vuol dire che in Lombardia ogni 100,000 abitanti ci sono attualmente 1.03 volte più positivi che nel resto d'Italia.

I casi totali in Lombardia su 100,000 abitanti sono 4473 da inizio pandemia.

I casi totali in Italia su 100,000 abitanti sono 3128 da inizio pandemia.

I casi totali nel resto d'Italia su 100,000 abitanti sono 2859 da inizio pandemia.

Ciò vuol dire che in Lombardia ogni 100,000 abitanti ci sono stati 1.56 volte più casi totali che nel resto d'Italia.

CONFRONTO TRA ATTUALE SECONDA ONDATA (Oct- 2020) E PRIMA ONDATA PANDEMICA (Feb-Sep 2020)

La percentuale di Ospedalizzati in Lombardia è 41.83% rispetto al massimo della pandemia (5575, -77).

La percentuale di Ospedalizzati in Italia è 77.45% rispetto al massimo della pandemia (29823, -522).

La percentuale di ICU in Lombardia è 45.55% rispetto al massimo della pandemia (629, -27).

La percentuale di ICU in Lombardia è 73.05% rispetto ai PL ICU disponibili al 31-Dec-2019 (629 rispetto a 861).

La percentuale di ICU in Italia è 71.93% rispetto al massimo della pandemia (2926, -77).

La percentuale di ICU in Italia è 56.50% rispetto ai PL ICU disponibili al 31-Dec-2019 (2926 rispetto a 5179).

Note

Il presente Bollettino descrive la seconda ondata pandemica di Covid-19 e fissa nel giorno 7 Ottobre 2020 l'effettiva significativa ripartenza di tale epidemia.

L'indice **R₂** meglio indicato come **R²** (*i.e.* coefficiente di determinazione; si legge: erre quadro) è un numero adimensionale compreso tra 0 e 1. Più è elevato migliore è la bontà del modello matematico utilizzato per regredire (*i.e.* descrivere) l'andamento dei dati sperimentali.

Il tempo di raddoppio del fenomeno corrisponde all'intervallo temporale necessario per raddoppiare l'attuale valore (*e.g.*, pazienti in terapia intensiva, ospedalizzati, ...). Più **R²** è elevato più il valore del tempo di raddoppio è affidabile. Il tempo di raddoppio del fenomeno indica il numero di giorni ed ore necessari (secondo le stime del modello esponenziale) affinché l'attuale valore descritto raddoppi (ad esempio il numero di pazienti in terapia intensiva oppure di pazienti ospedalizzati).

Per quanto riguarda il **confronto tra prima ondata** (ebbe inizio il 24-Feb-2020) e **seconda ondata** (ha avuto inizio il 7-Oct-2020) è opportuno notare che (i) la seconda ondata della Lombardia si posiziona per gli indicatori ICU, totale ospedalizzati e decessi sotto la prima ondata. Non altrettanto avviene per molte altre regioni italiane che vedono una seconda ondata decisamente superiore (in termini quantitativi) rispetto alla prima.

Discorso a parte va fatto per i casi totali che in tutte le regioni analizzate sono decisamente superiori nella seconda ondata rispetto alla prima e ciò è dovuto *in primis* alla maggiore capacità di effettuare e refertare giornalmente i tamponi alla popolazione a rischio.

Nel confronto tra prima e seconda ondata i valori delle singole variabili diagrammate partono da zero per permettere un confronto adeguato. L'asse delle ascisse riporta i giorni trascorsi dall'inizio della rispettiva ondata.

Il numero di riproduzione **R*(t)** è calcolato tramite il metodo della Derivata Logaritmica descritto da Battiston (2020). I valori di **R*(t)** debbono essere utilizzati con estrema cautela in quanto dipendono pesantemente dalla dinamica evolutiva del totale dei positivi (*i.e.* infettati attivi) e quindi dal numero di tamponi refertati e dalla popolazione esaminata. Affinché la pandemia si riduca occorre che **R*(t)** sia inferiore a 1. Non è necessario che **R*(t)** tenda a zero o comunque continui a ridursi indefinitamente affinché una pandemia abbia fine.

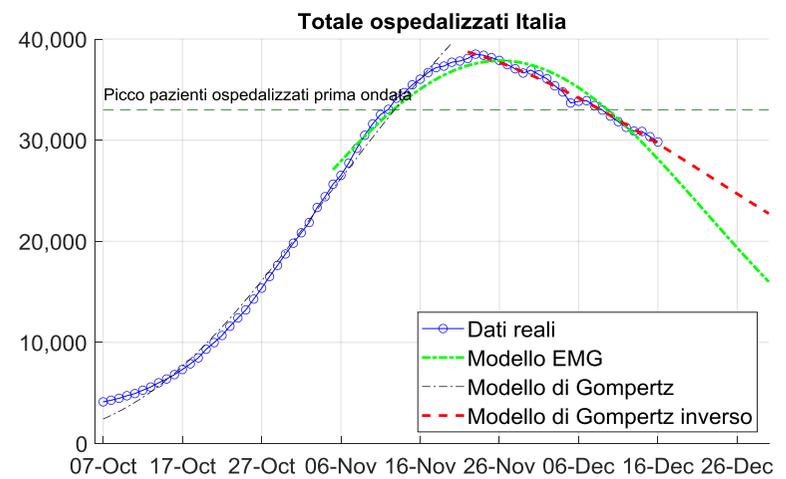
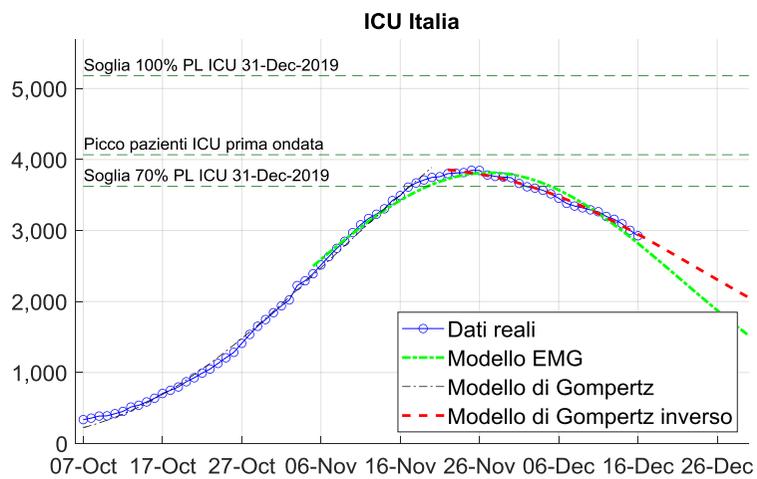
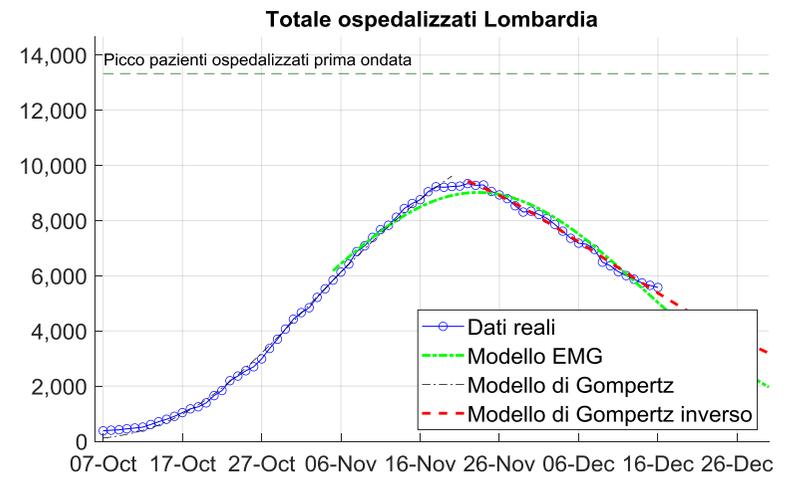
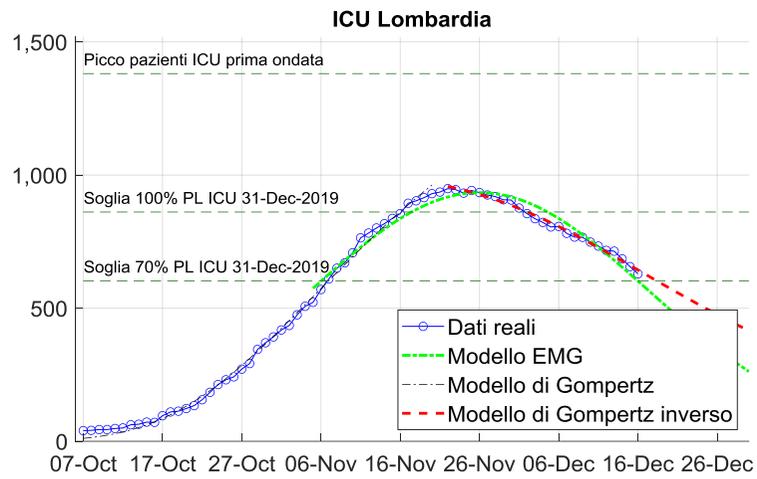


Figura 1: Modelli previsionali di posti in terapia intensiva e pazienti ospedalizzati. Confronto con i dati pubblicati dal Ministero della Salute. [PL = posti letto].

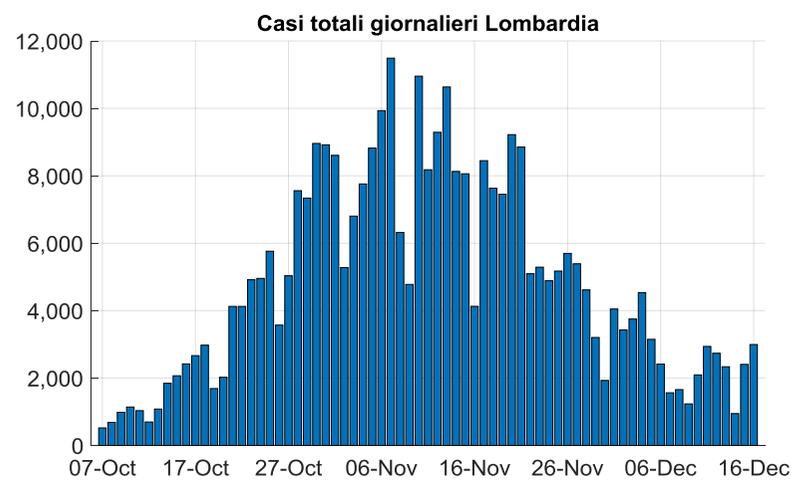
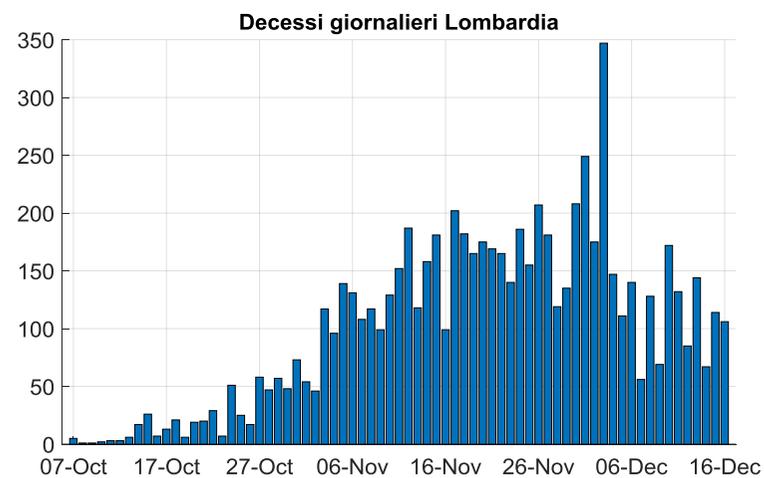
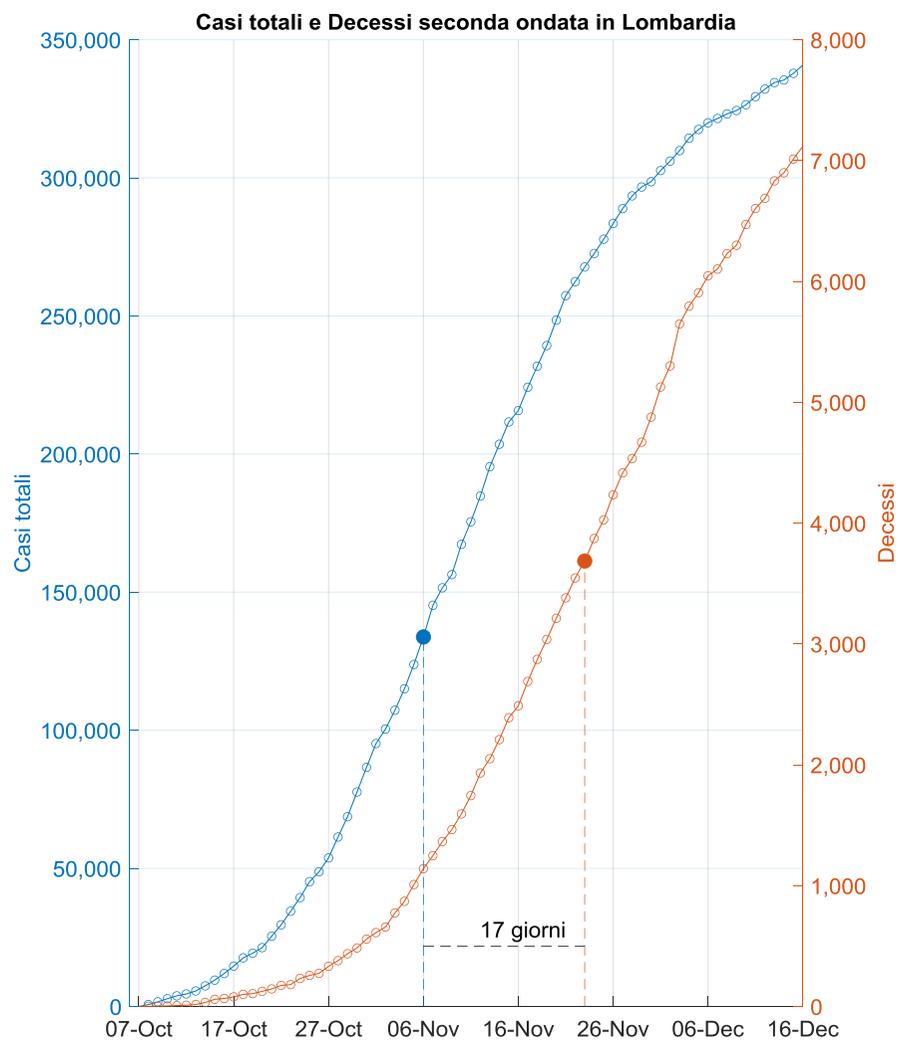


Figura 2: Decessi e Casi totali in regione su base cumulata e giornaliera. La virgola nei numeri sull'asse delle ordinate (verticale) rappresenta il separatore delle migliaia.

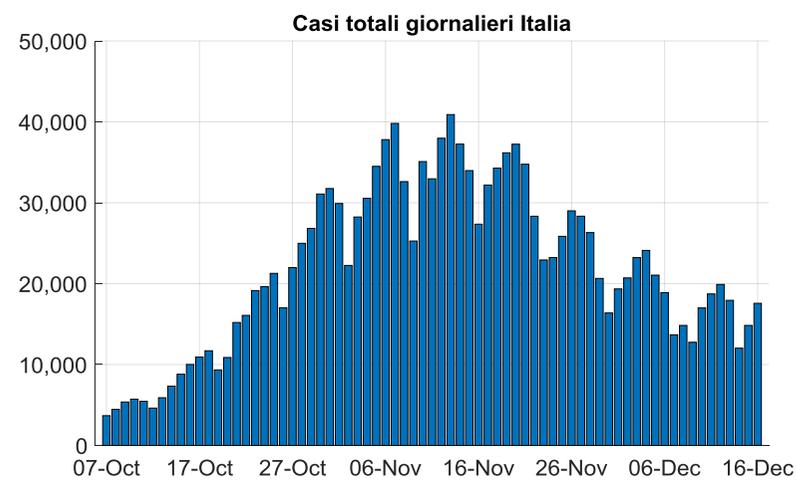
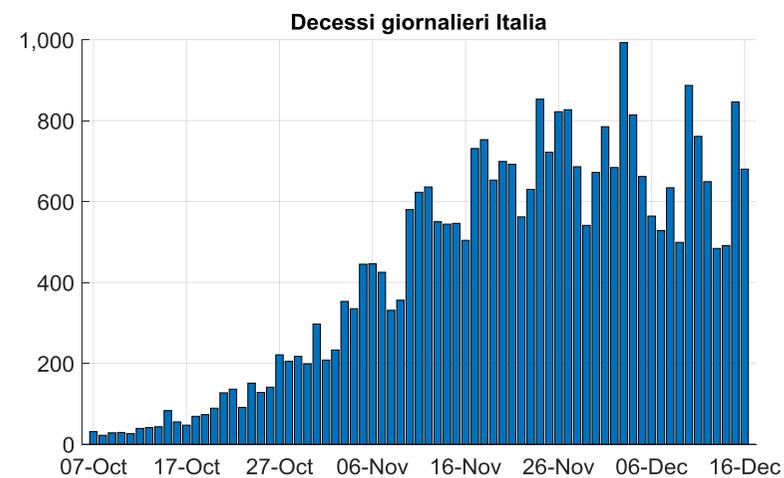
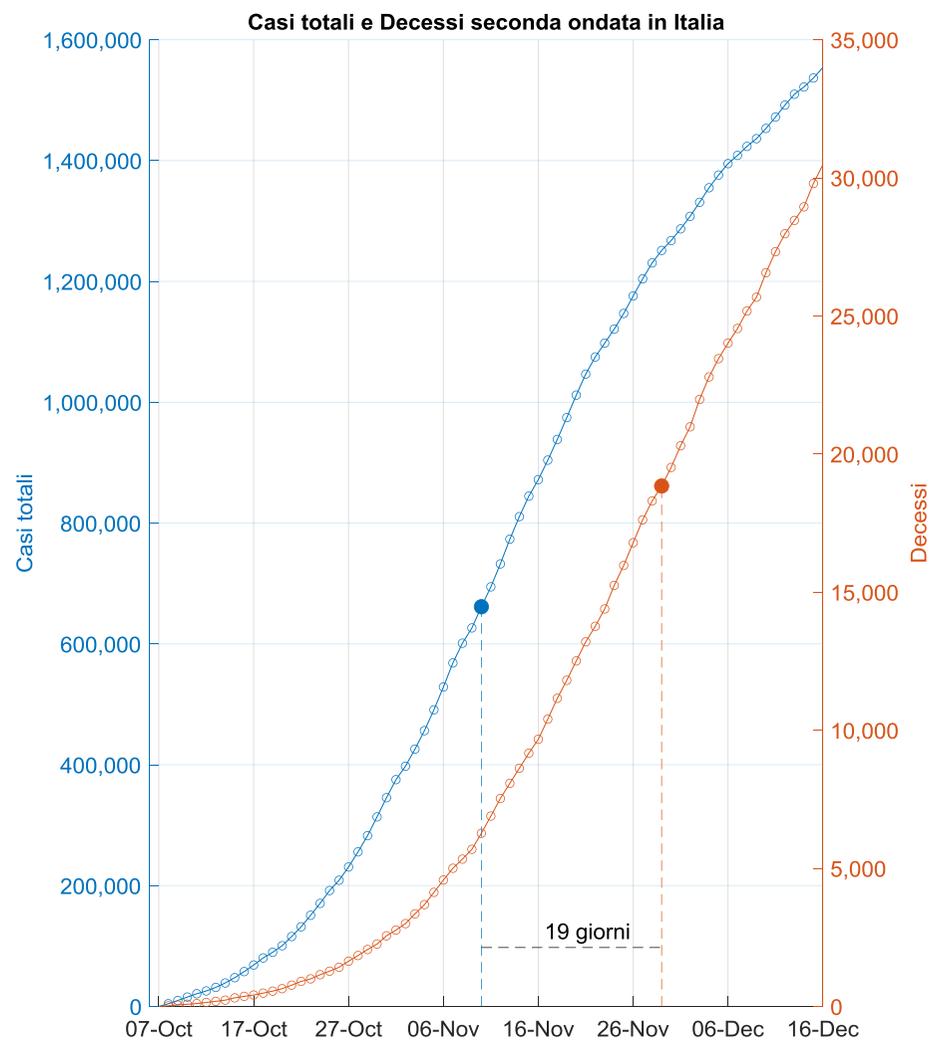


Figura 3: Decessi e Casi totali in Italia su base cumulata e giornaliera.

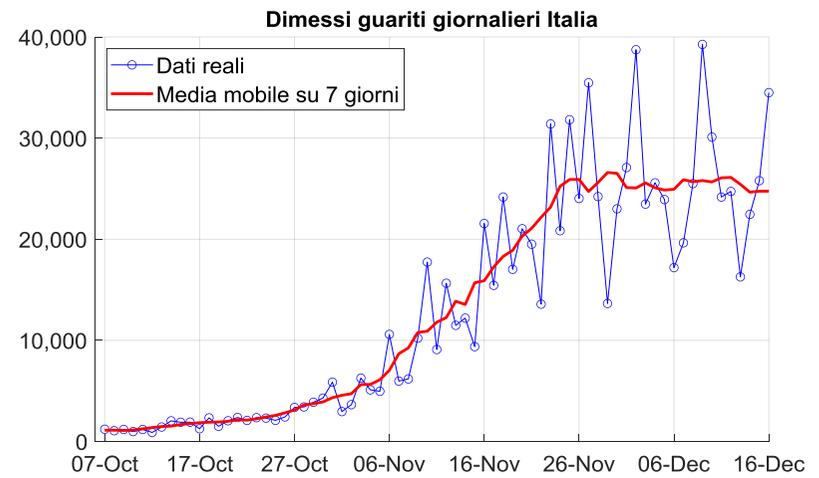
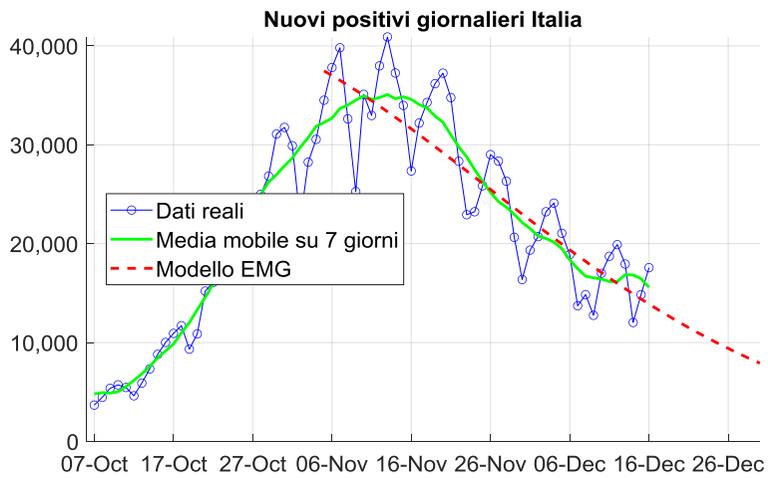
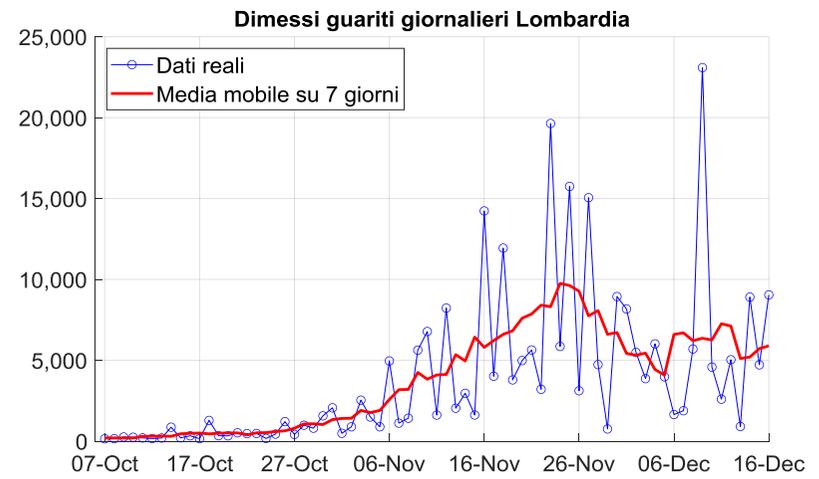
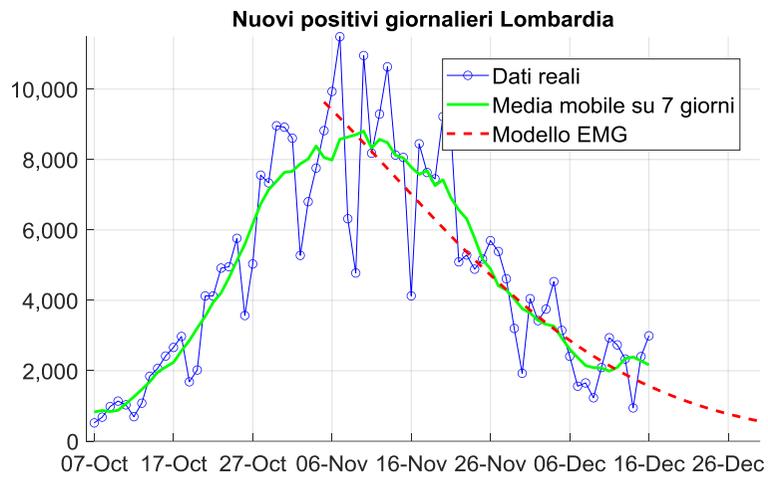


Figura 4: Nuovi casi positivi e dimessi guariti entrambi su base giornaliera in regione ed in Italia.

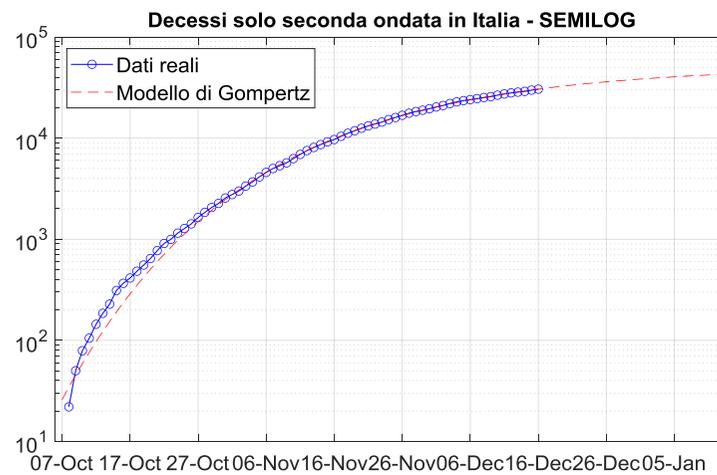
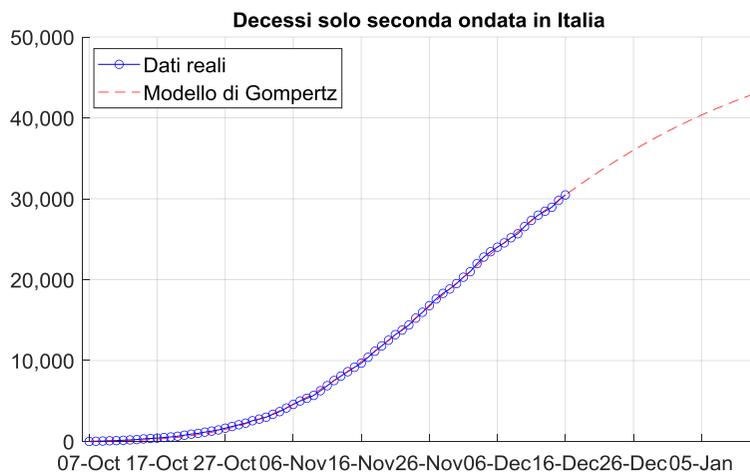
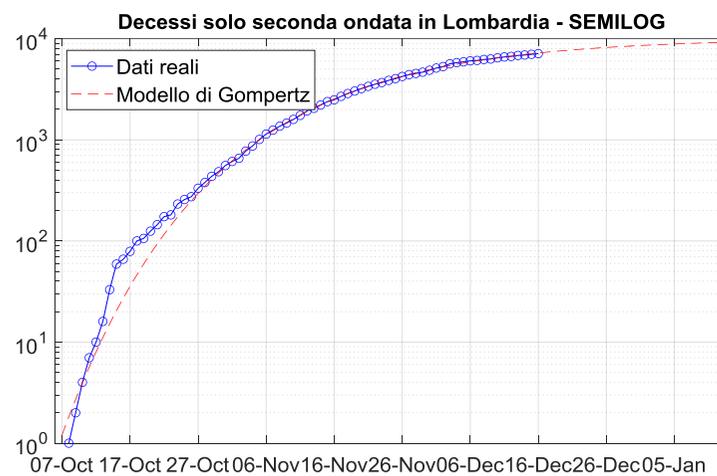
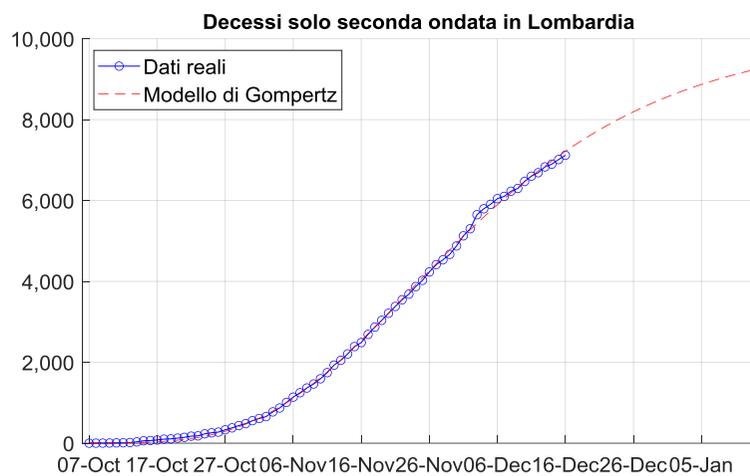


Figura 5: Modello di Gompertz per la previsione della dinamica evolutiva dei decessi in regione ed in Italia relativi solo alla seconda ondata.

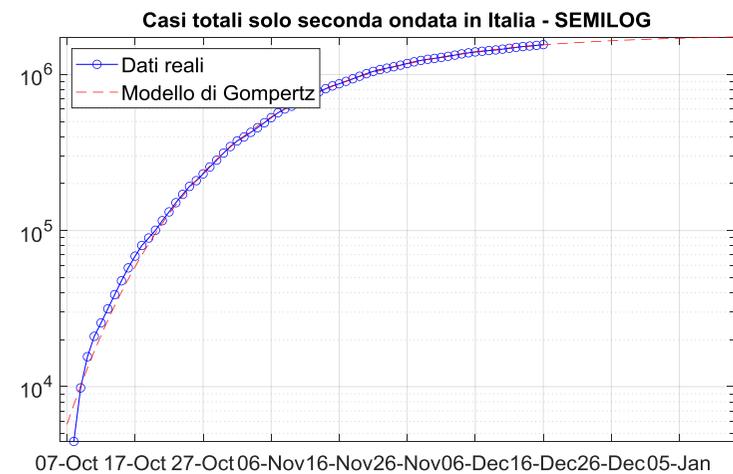
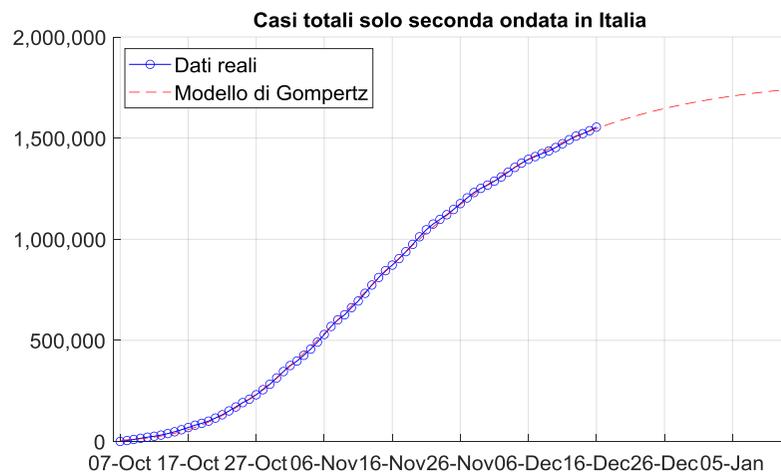
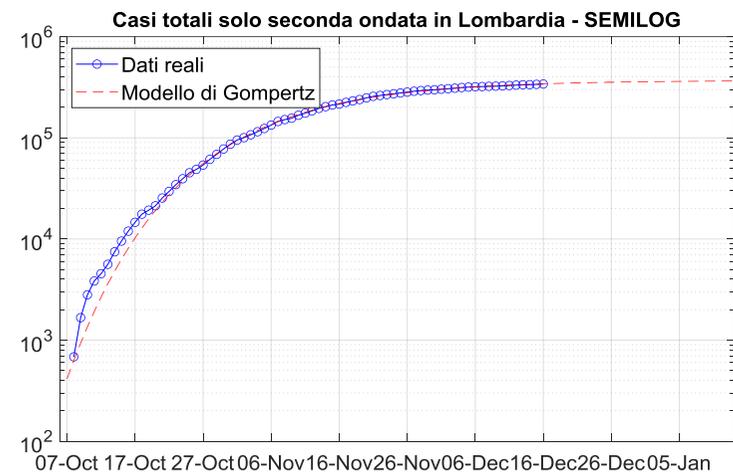
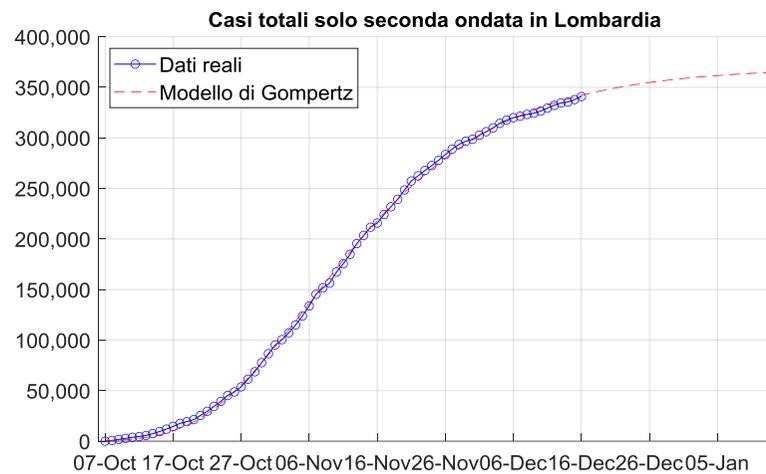


Figura 6: Modello di Gompertz per la previsione della dinamica evolutiva dei casi totali in regione ed in Italia relativi solo alla seconda ondata.

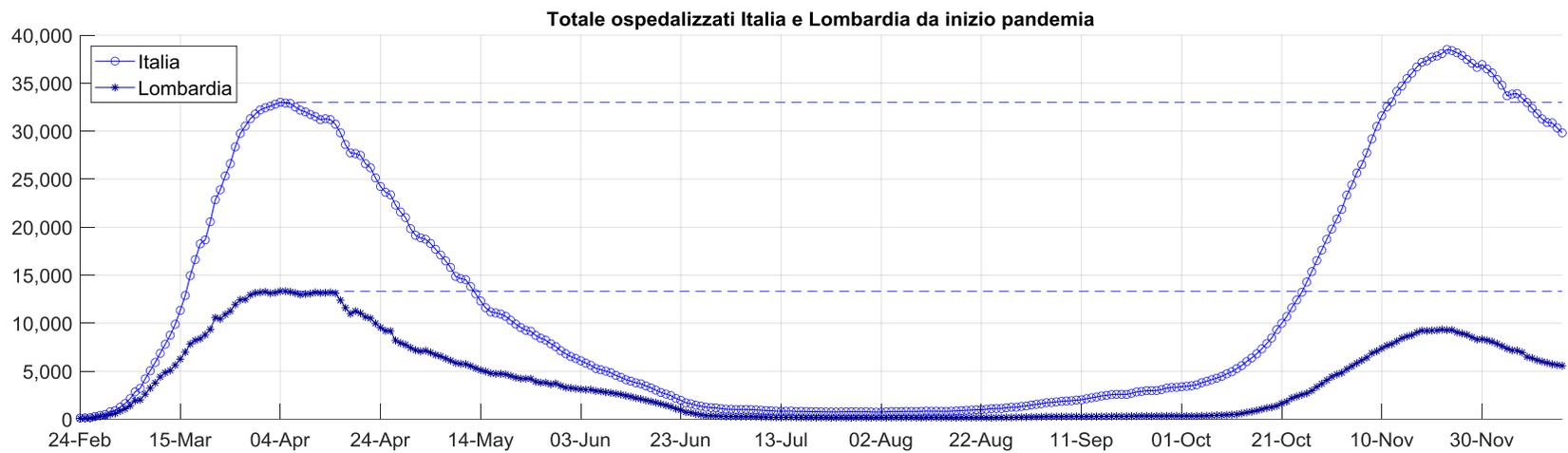
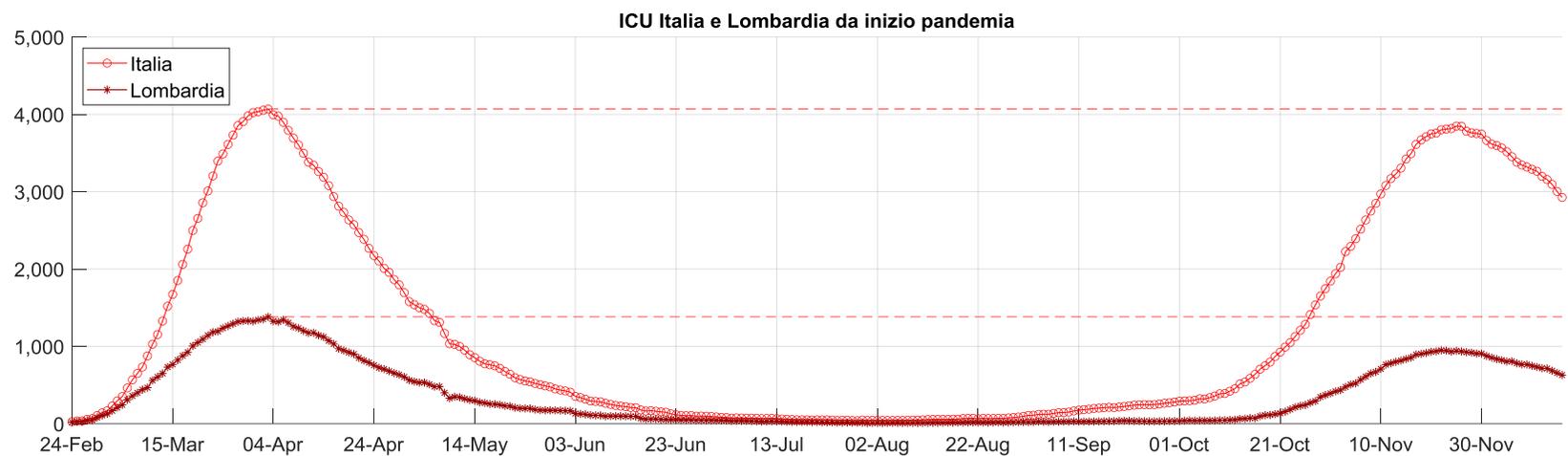


Figura 7: Pazienti in terapia intensiva e totale ospedalizzati da inizio pandemia.

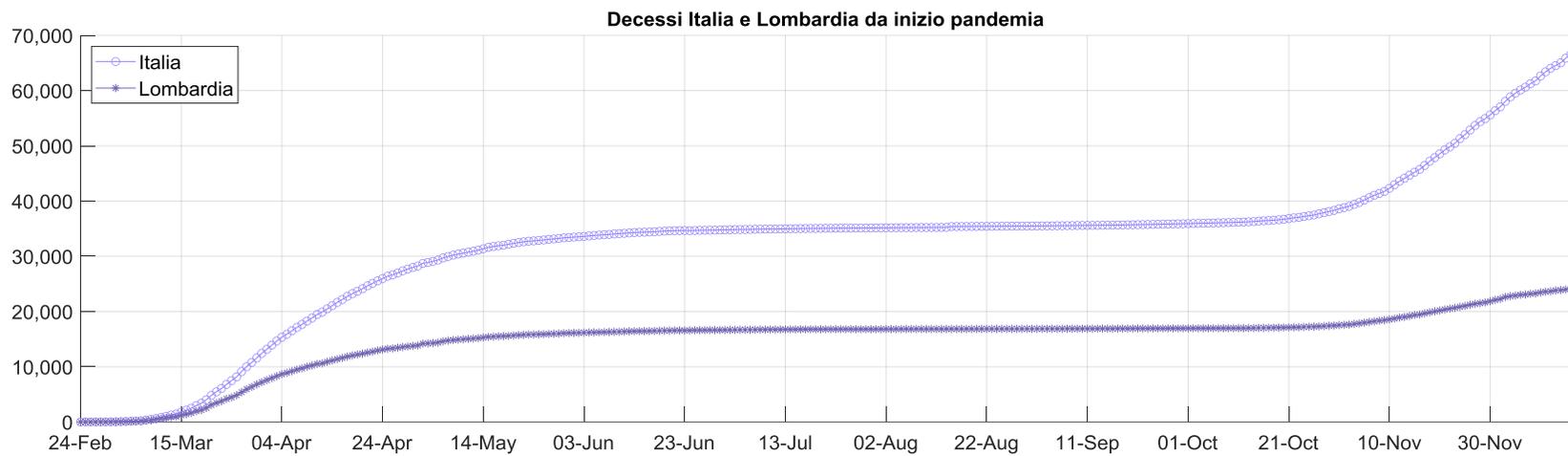
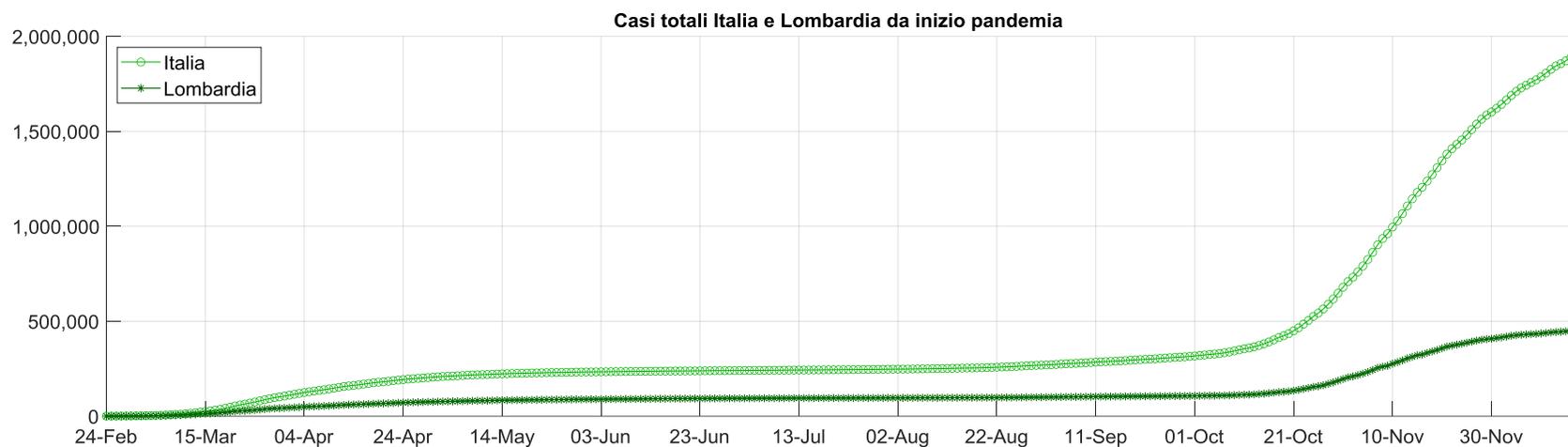


Figura 8: Casi totali e decessi da inizio pandemia.

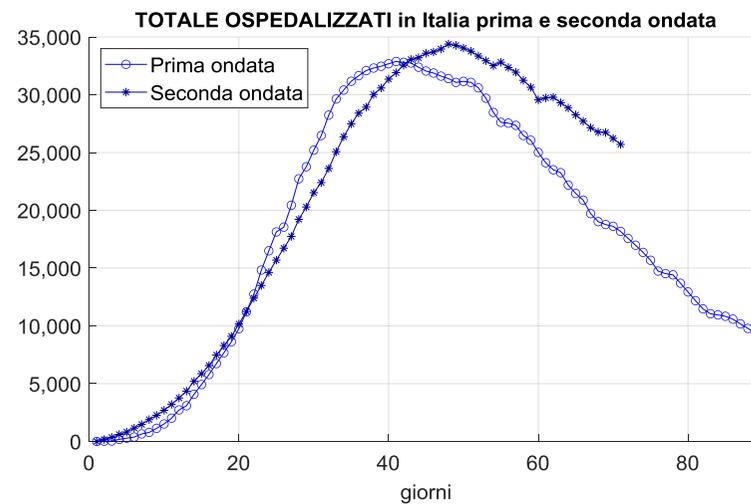
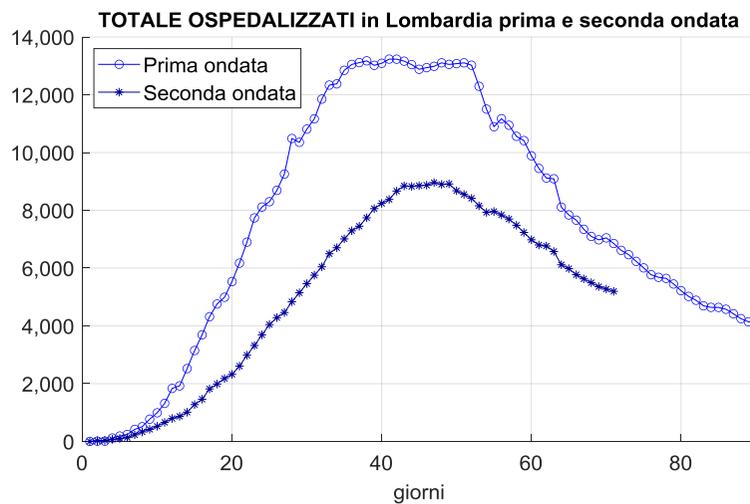
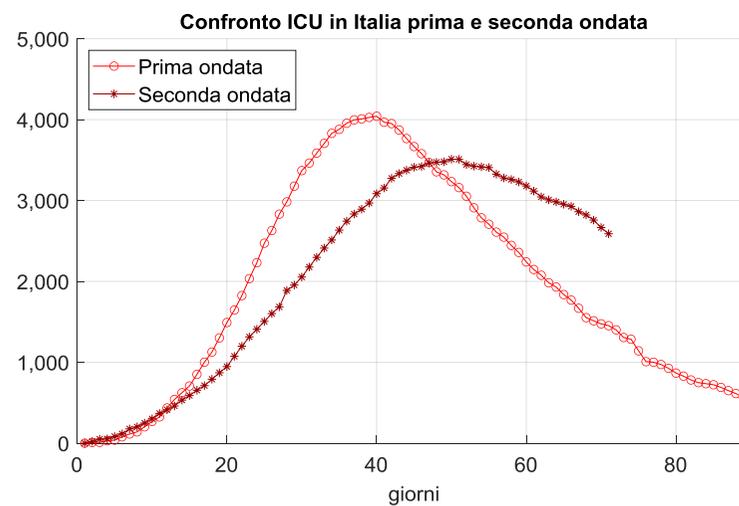
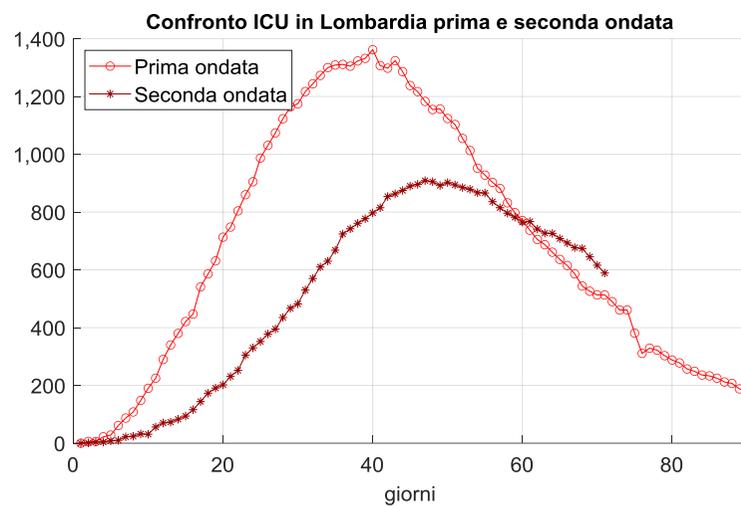


Figura 9: Confronto tra prima e seconda ondata pandemica in regione e in Italia. Inizio prima ondata 24-Feb-2020, inizio seconda ondata 7-Oct-2020.

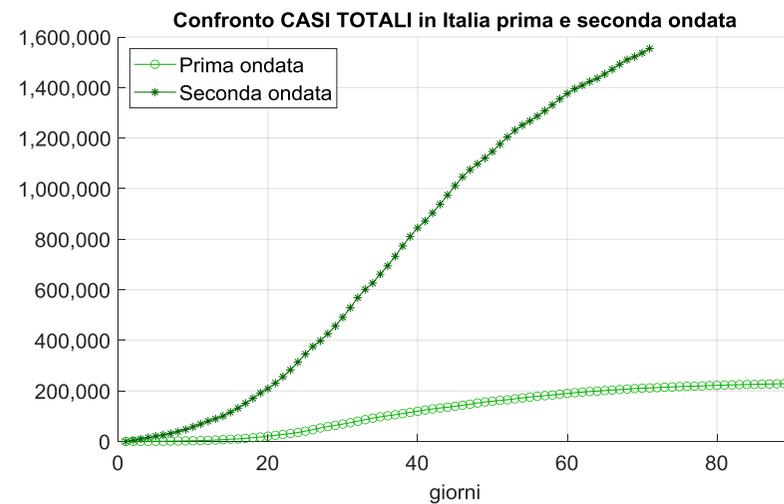
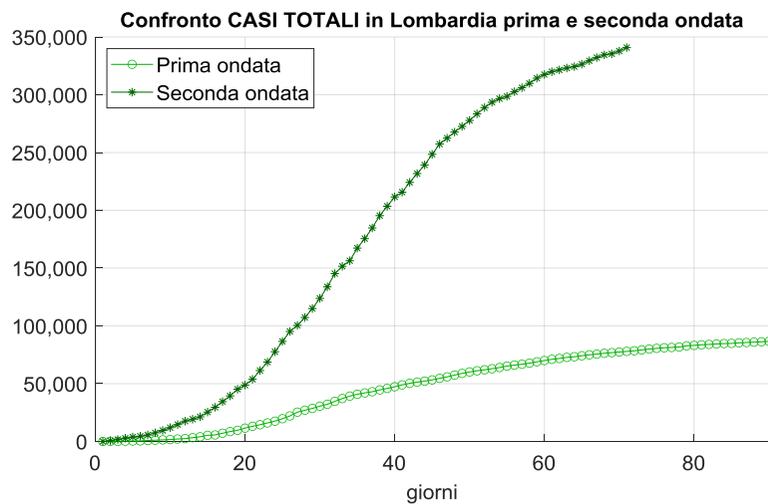
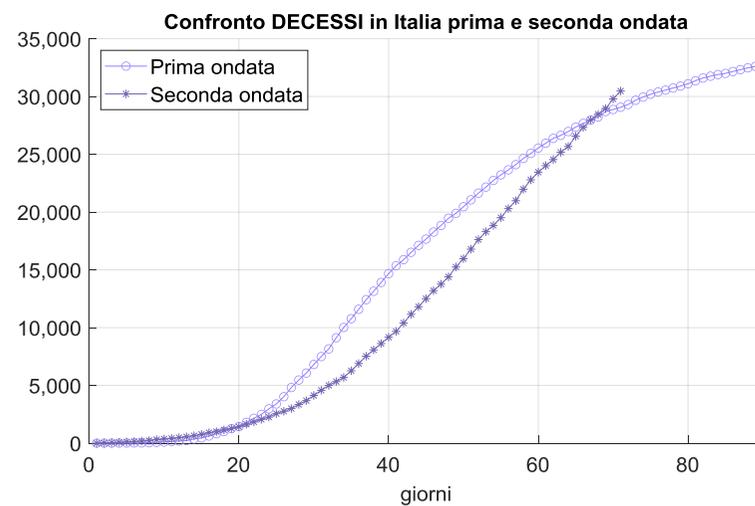
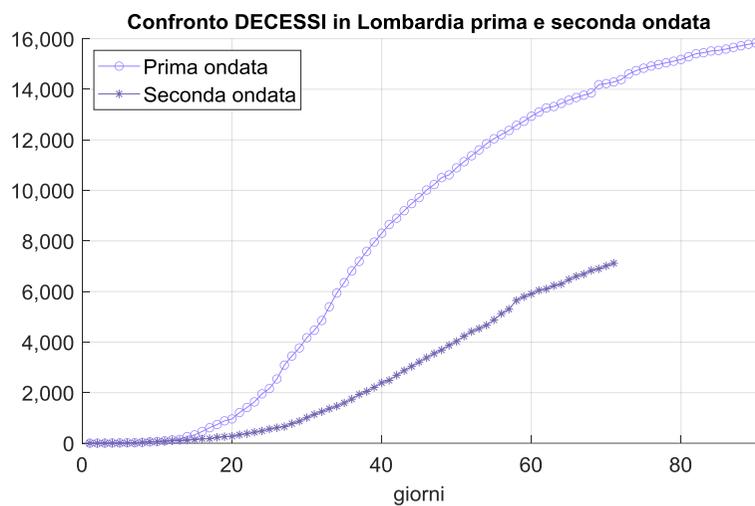


Figura 10: Confronto tra prima e seconda ondata pandemica in regione e in Italia. Inizio prima ondata 24-Feb-2020, inizio seconda ondata 7-Oct-2020. Uno dei motivi per cui i casi totali sono decisamente superiori rispetto alla seconda ondata è che il numero di tamponi refertati quotidianamente è proporzionalmente maggiore.

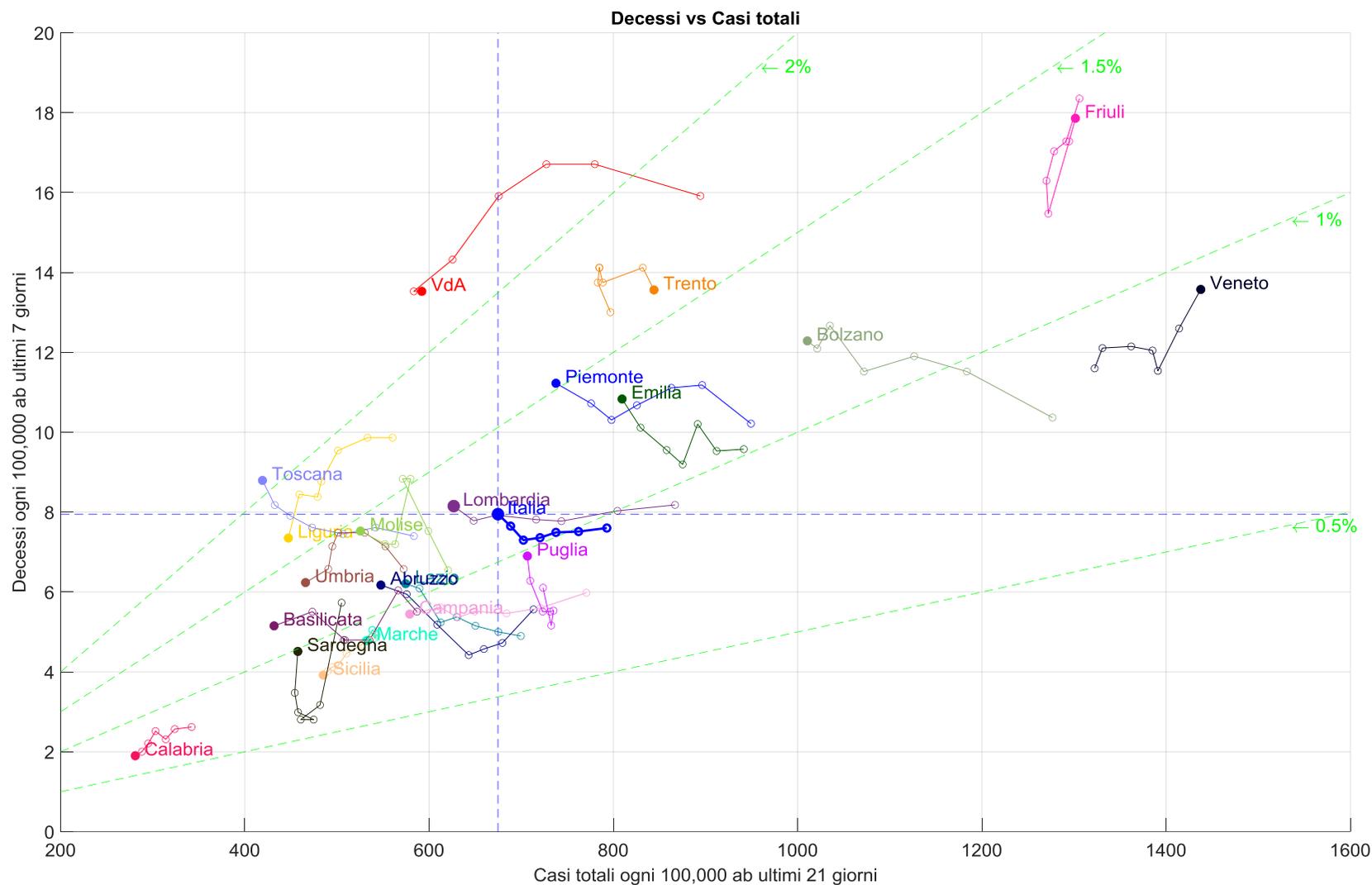


Figura 11: Andamento degli ultimi 7 giorni relativo a casi totali (21 giorni precedenti) e decessi (7 giorni precedenti) entrambi ogni centomila abitanti. Le linee tratteggiate verdi indicano le percentuali di mortalità rispetto ai casi totali. La spezzata di ogni regione termina con il dato più recente (pallino pieno). Più la regione è vicina all'origine (soprattutto asse y delle ordinate) meglio è. Le spezzate che si muovono in discesa verso l'origine sono le migliori.

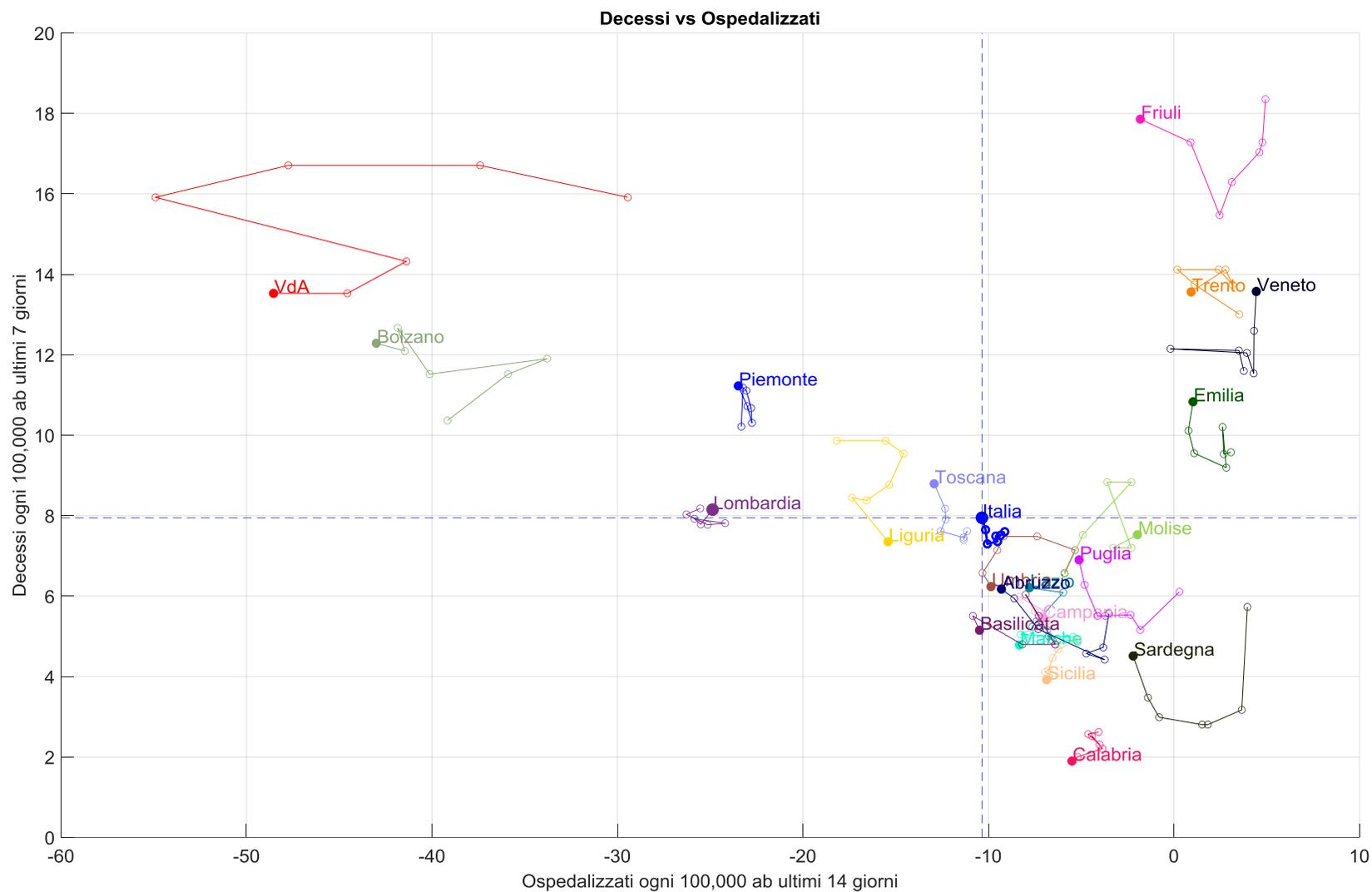


Figura 12: Andamento degli ultimi 7 giorni relativo a ospedalizzati (14 giorni precedenti) e decessi (7 giorni precedenti) entrambi ogni centomila abitanti. La spezzata di ogni regione termina con il dato più recente (pallino pieno). Più la regione è vicina all'angolo in basso a sinistra meglio è. Le spezzate che si muovono in discesa e verso sinistra sono le migliori. Un numero di ospedalizzati negativo indica un calo rispetto a 14 giorni prima.

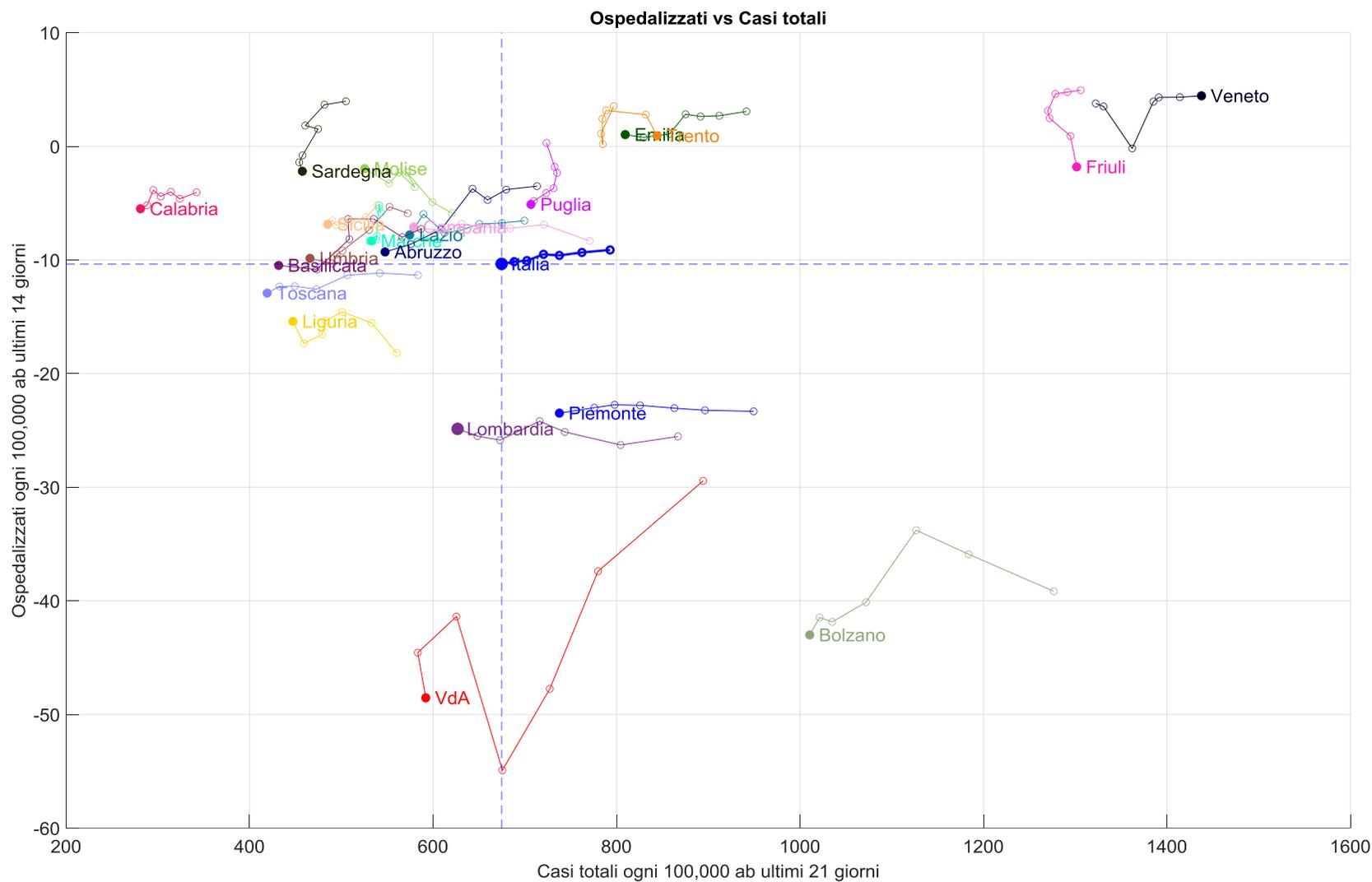


Figura 13: Andamento degli ultimi 7 giorni relativo a casi totali (21 giorni precedenti) e ospedalizzati(14 giorni precedenti) entrambi ogni centomila abitanti. La spezzata di ogni regione termina con il dato più recente (pallino pieno). Più la regione è vicina all'angolo in basso a sinistra meglio è. Le spezzate che si muovono in discesa e verso sinistra sono le migliori. Un numero di ospedalizzati negativo indica un calo rispetto a 14 giorni prima.

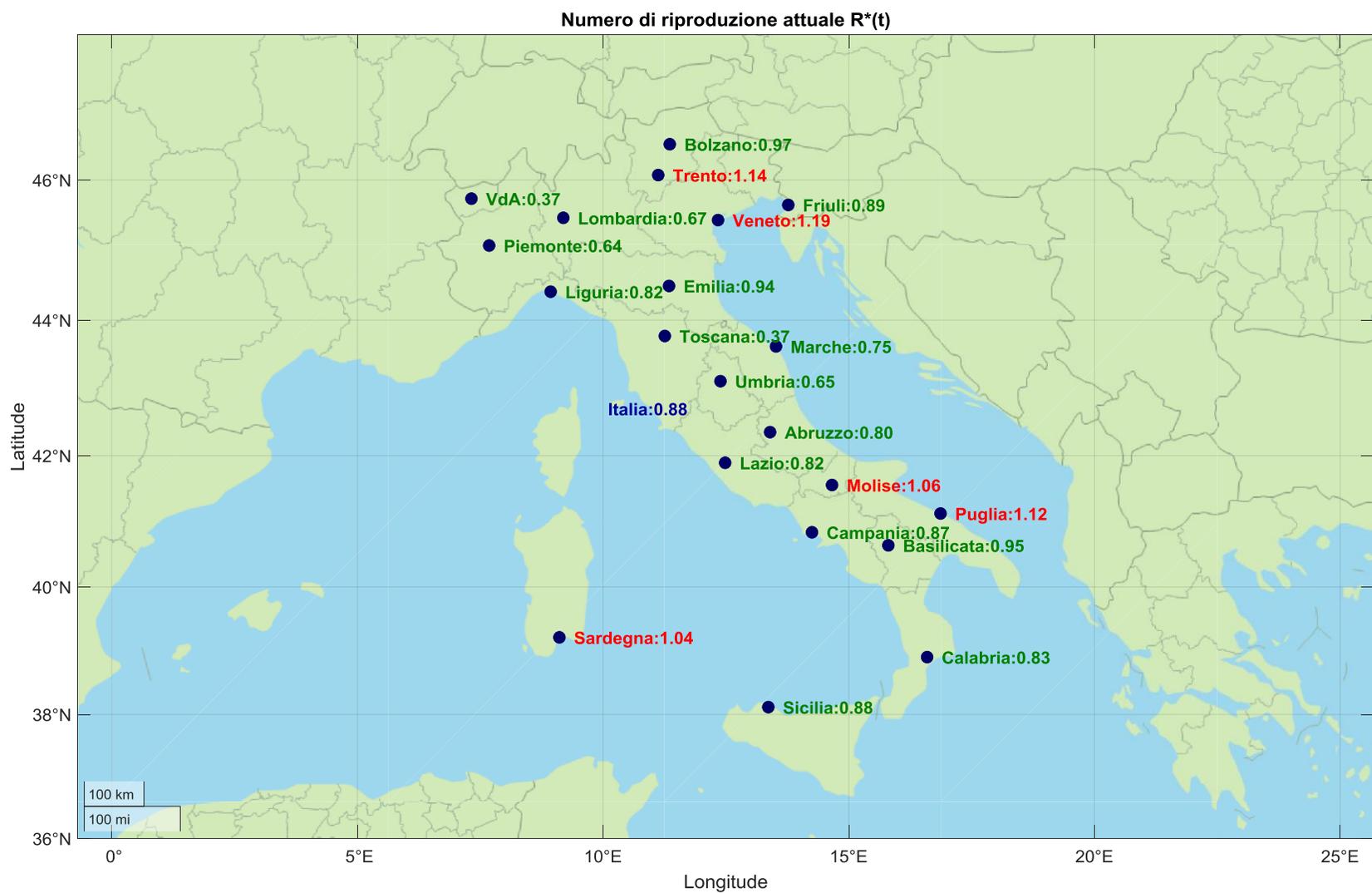


Figura 14: $R^*(t)$ numero di riproduzione nelle diverse regioni d'Italia. Valori inferiori a 1 indicano contrazione della pandemia, superiori a 1 espansione della stessa. I valori di $R^*(t)$ sono estremamente delicati e critici in quanto dipendono dal numero di tamponi effettuati e quindi di positivi rilevati. Metodo della Derivata Logaritmica.

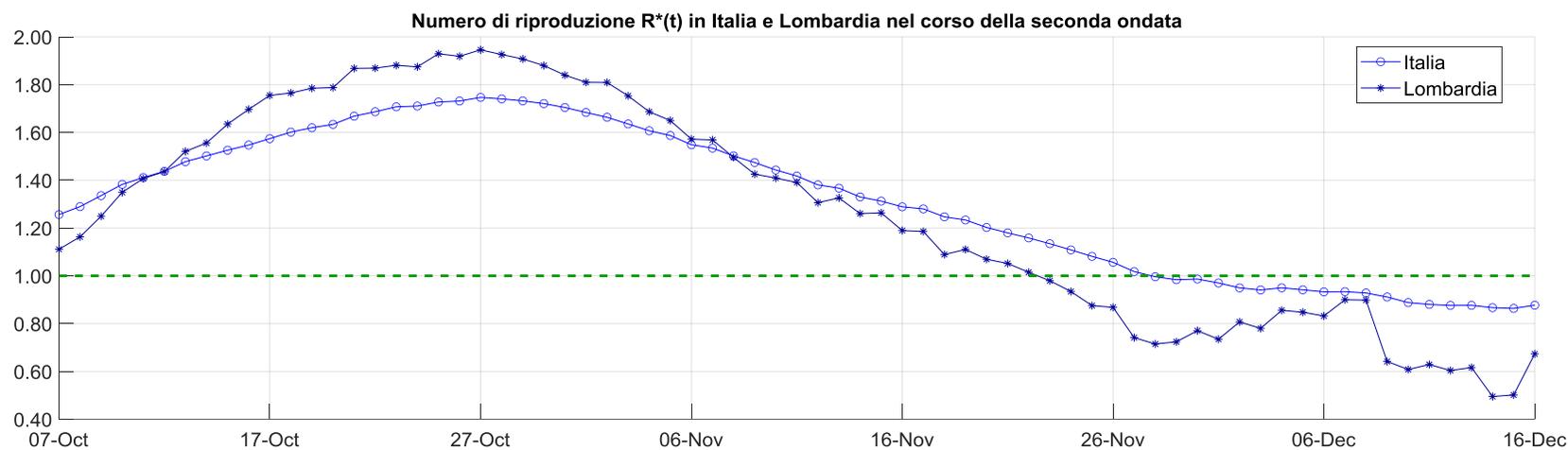
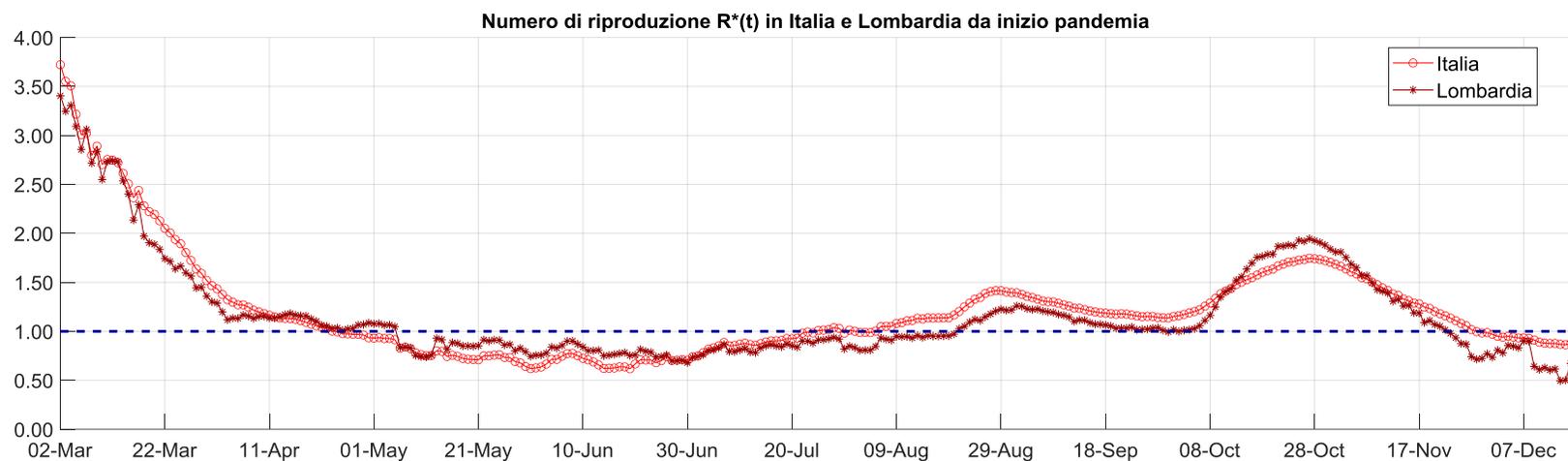


Figura 15: $R^*(t)$ numero di riproduzione in regione in Italia nel corso dell'intera pandemia e della seconda ondata. Valori inferiori a 1 indicano contrazione della pandemia, superiori a 1 espansione della stessa. I valori di $R^*(t)$ sono estremamente delicati e critici in quanto dipendono dal numero di tamponi effettuati e quindi di positivi rilevati. Metodo della Derivata Logaritmica.

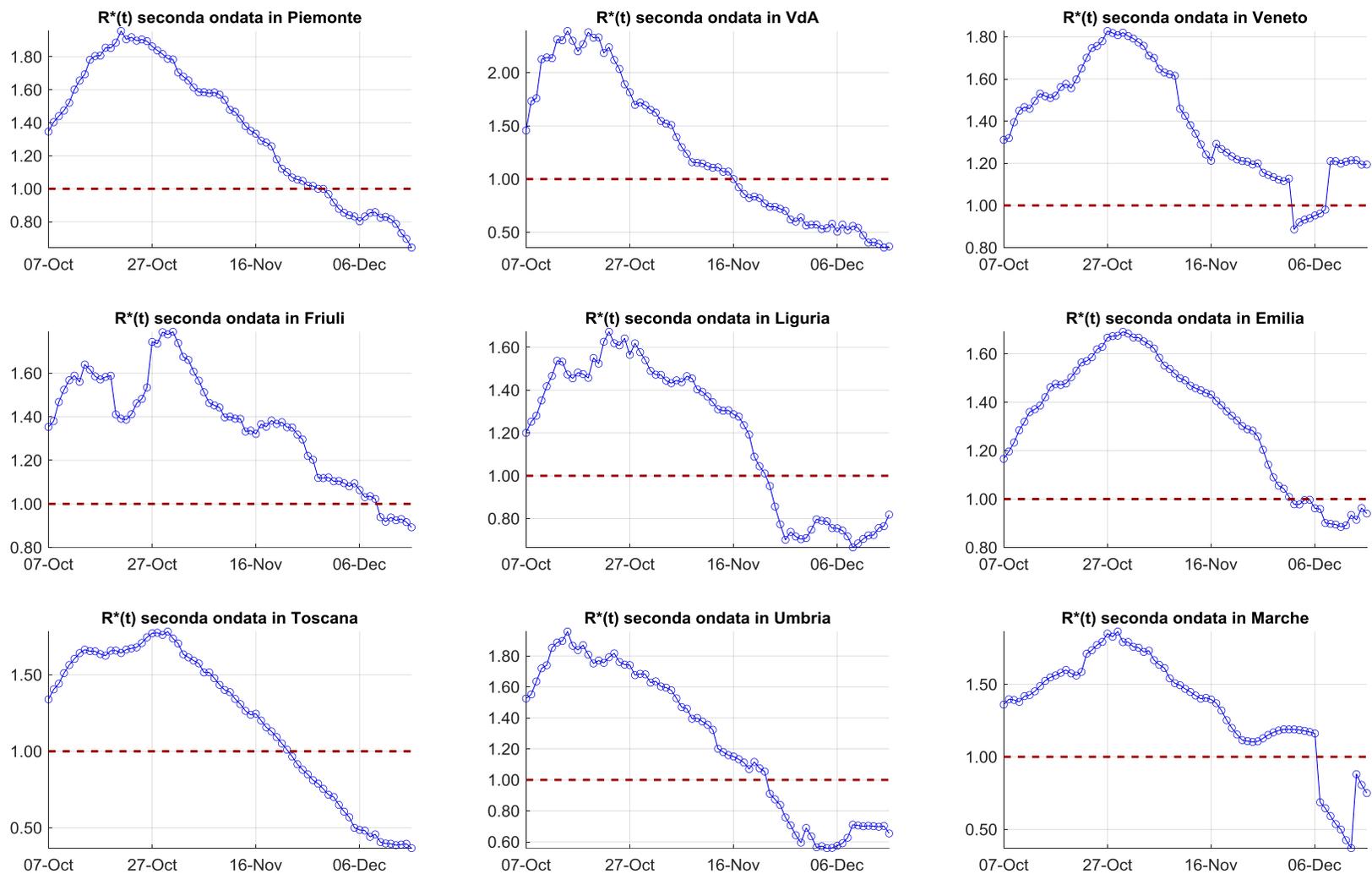


Figura 16: $R^*(t)$ numero di riproduzione nel corso della seconda ondata per le varie regioni d'Italia. I valori di $R^*(t)$ sono estremamente delicati e critici in quanto dipendono dal numero di tamponi effettuati e quindi di positivi rilevati. Metodo della Derivata Logaritmica.

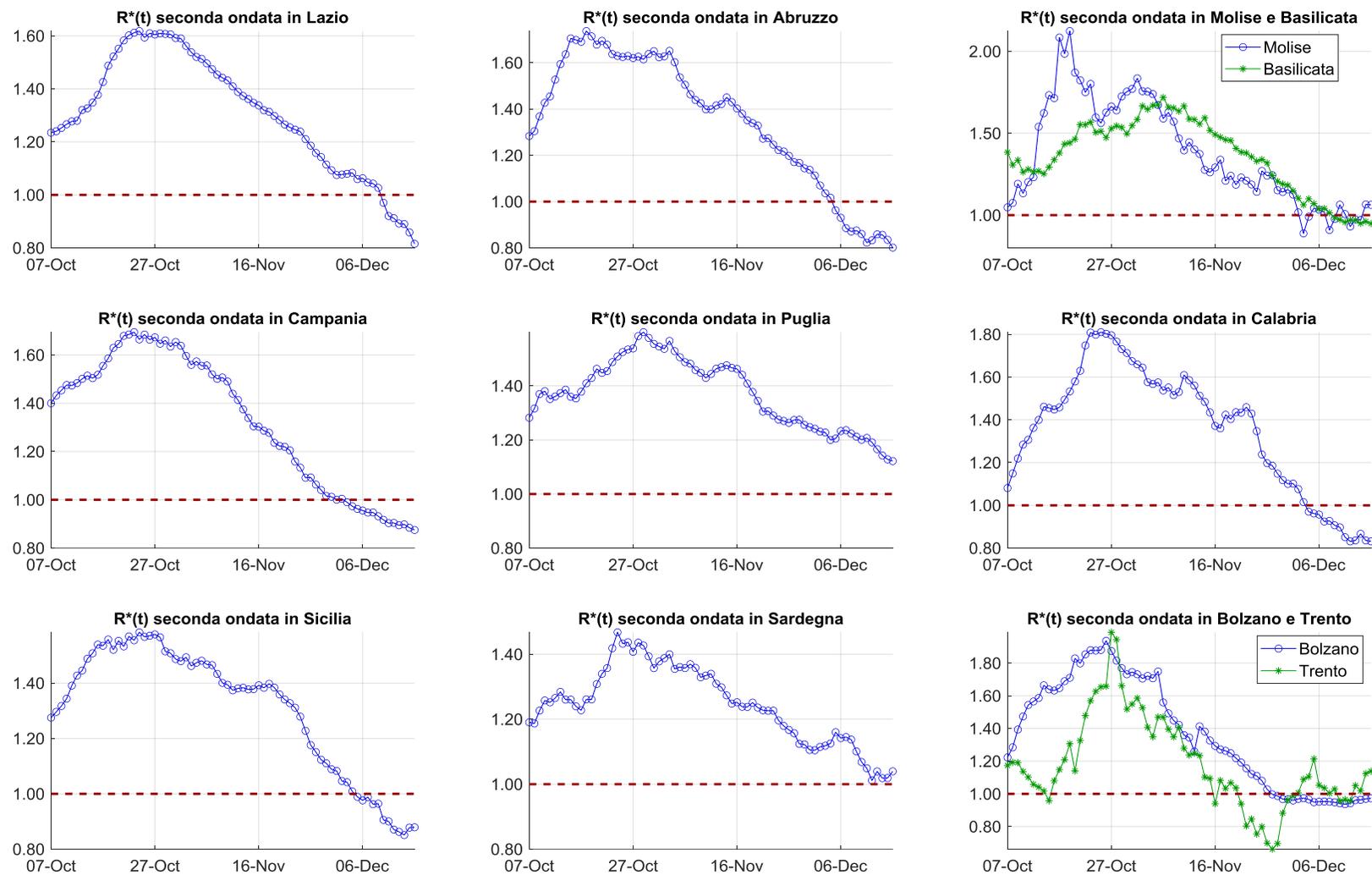


Figura 17: $R^*(t)$ numero di riproduzione nel corso della seconda ondata per le varie regioni e province autonome d'Italia. I valori di $R^*(t)$ sono estremamente delicati e critici in quanto dipendono dal numero di tamponi effettuati e quindi di positivi rilevati. Metodo della Derivata Logaritmica.

Tabella 1: Valori ICU nelle varie regioni d'Italia (*) in ordine decrescente (1 = peggio, 21 = meglio). Colonna #1 posizione sequenziale, Colonna #2 pazienti ICU, Colonna #3 pazienti ICU ogni 100,000 abitanti, Colonna #4 pazienti ICU rispetto (abitanti * densità abitativa) *1.e7, Colonna #5 percentuale di posti letto in terapia intensiva rispetto ai posti letto ICU totali disponibili al 31 Dicembre 2019.

#	# ICU	ICU ogni 100,000	ICU / (ab*densAb)	ICU / ICU2019
1	Lombardia = 629	Trento = 9.29	VdA = 14.45	Trento = 156.25%
2	Veneto = 347	Veneto = 7.07	Trento = 10.71	Piemonte = 78.59%
3	Lazio = 305	Lombardia = 6.25	Bolzano = 6.00	Lombardia = 73.05%
4	Piemonte = 257	Piemonte = 5.90	Umbria = 5.11	Veneto = 70.24%
5	Emilia = 212	VdA = 5.57	Sardegna = 5.11	VdA = 70.00%
6	Toscana = 202	Toscana = 5.42	Molise = 4.78	Umbria = 67.14%
7	Puglia = 185	Umbria = 5.33	Abruzzo = 3.50	Marche = 65.22%
8	Sicilia = 183	Lazio = 5.19	Basilicata = 3.47	Puglia = 60.86%
9	Campania = 124	Marche = 4.92	Piemonte = 3.44	Bolzano = 59.46%
10	Marche = 75	Emilia = 4.75	Toscana = 3.34	Toscana = 54.01%
11	Liguria = 71	Puglia = 4.59	Marche = 3.03	Lazio = 53.42%
12	Sardegna = 57	Liguria = 4.58	Friuli = 2.90	Emilia = 47.22%
13	Abruzzo = 56	Friuli = 4.44	Veneto = 2.65	Abruzzo = 45.53%
14	Friuli = 54	Abruzzo = 4.27	Emilia = 2.39	Friuli = 45.00%
15	Trento = 50	Bolzano = 4.22	Puglia = 2.23	Sicilia = 43.78%
16	Umbria = 47	Sicilia = 3.66	Sicilia = 1.88	Sardegna = 42.54%
17	Calabria = 22	Sardegna = 3.48	Liguria = 1.60	Liguria = 39.44%
18	Bolzano = 22	Molise = 3.27	Lazio = 1.52	Campania = 37.01%
19	Basilicata = 11	Campania = 2.14	Lombardia = 1.48	Molise = 33.33%
20	Molise = 10	Basilicata = 1.95	Calabria = 0.88	Basilicata = 22.45%
21	VdA = 7	Calabria = 1.13	Campania = 0.50	Calabria = 15.07%
	Italia = 2926	Italia = 4.85	Italia = 2.42	Italia = 56.50%

* Emilia = Emilia Romagna; Friuli = Friuli Venezia Giulia; Bolzano = P.A. Bolzano; Trento = P.A. Trento; VdA = Val d'Aosta

Tabella 2: Valori DECESSI avvenuti nella seconda ondata della pandemia nelle varie regioni d'Italia (*) in ordine decrescente (1 = peggio, 21 = meglio). Colonna #1 posizione sequenziale, Colonna #2 Decessi, Colonna #3 decessi ogni 100,000 abitanti, Colonna #4 decessi rispetto (abitanti * densità abitativa) *1.e7.

#	# Decessi	Decessi ogni 100,000	Decessi / (ab*densAb)
1	Lombardia = 7124	VdA = 170	VdA = 441.91
2	Piemonte = 3132	Friuli = 81	Bolzano = 102.55
3	Veneto = 2871	Trento = 75	Trento = 86.14
4	Emilia = 2307	Bolzano = 72	Molise = 68.30
5	Lazio = 2151	Piemonte = 72	Basilicata = 56.47
6	Toscana = 2117	Lombardia = 71	Friuli = 52.82
7	Campania = 1956	Liguria = 70	Umbria = 49.46
8	Sicilia = 1737	Veneto = 59	Piemonte = 41.90
9	Puglia = 1454	Toscana = 57	Sardegna = 41.74
10	Liguria = 1093	Emilia = 52	Abruzzo = 37.52
11	Friuli = 984	Umbria = 52	Toscana = 34.97
12	Abruzzo = 600	Molise = 47	Emilia = 26.05
13	Sardegna = 466	Abruzzo = 46	Liguria = 24.61
14	Umbria = 455	Lazio = 37	Veneto = 21.89
15	Marche = 445	Puglia = 36	Marche = 17.99
16	Trento = 402	Sicilia = 35	Sicilia = 17.86
17	Bolzano = 376	Campania = 34	Puglia = 17.50
18	Calabria = 301	Basilicata = 32	Lombardia = 16.78
19	VdA = 214	Marche = 29	Calabria = 12.09
20	Basilicata = 179	Sardegna = 28	Lazio = 10.72
21	Molise = 143	Calabria = 15	Campania = 7.90
	Italia = 30507	Italia = 51	Italia = 25.23

* Emilia = Emilia Romagna; Friuli = Friuli Venezia Giulia; Bolzano = P.A. Bolzano; Trento = P.A. Trento; VdA = Val d'Aosta

Tabella 3: Valori CASI TOTALI refertati nella seconda ondata della pandemia nelle varie regioni d'Italia (*) in ordine decrescente (1 = peggio, 21 = meglio). Colonna #1 posizione sequenziale, Colonna #2 Casi totali, Colonna #3 casi totali ogni 100,000 abitanti, Colonna #4 casi totali rispetto (abitanti * densità abitativa) *1.e7.

#	# Casi totali	Casi totali ogni 100,000	Casi totali / (ab*densAb)
1	Lombardia = 341339	Bolzano = 4520	VdA = 11547.35
2	Veneto = 171564	VdA = 4450	Bolzano = 6421.78
3	Campania = 161437	Veneto = 3497	Trento = 2748.20
4	Piemonte = 151816	Piemonte = 3485	Basilicata = 2747.81
5	Lazio = 125338	Lombardia = 3393	Umbria = 2590.31
6	Emilia = 112533	Friuli = 3057	Molise = 2435.83
7	Toscana = 97637	Campania = 2782	Sardegna = 2038.73
8	Sicilia = 73249	Liguria = 2719	Piemonte = 2031.20
9	Puglia = 67616	Umbria = 2702	Friuli = 1993.42
10	Liguria = 42172	Toscana = 2618	Abruzzo = 1749.19
11	Friuli = 37137	Emilia = 2524	Toscana = 1613.03
12	Abruzzo = 27975	Trento = 2383	Veneto = 1308.28
13	Marche = 27480	Abruzzo = 2132	Emilia = 1270.81
14	Umbria = 23830	Lazio = 2132	Marche = 1110.84
15	Bolzano = 23546	Marche = 1802	Liguria = 949.47
16	Sardegna = 22762	Puglia = 1678	Puglia = 813.96
17	Calabria = 18222	Molise = 1669	Lombardia = 804.21
18	Trento = 12826	Basilicata = 1547	Sicilia = 753.32
19	Basilicata = 8710	Sicilia = 1465	Calabria = 731.70
20	VdA = 5592	Sardegna = 1388	Campania = 651.73
21	Molise = 5100	Calabria = 936	Lazio = 624.90
	Italia = 1,557,881	Italia = 2581	Italia = 1288.52

* Emilia = Emilia Romagna; Friuli = Friuli Venezia Giulia; Bolzano = P.A. Bolzano; Trento = P.A. Trento; VdA = Val d'Aosta

Ringraziamenti

Desidero ringraziare tutte le persone che mi hanno aiutato e indirizzato nello sviluppo delle elaborazioni che conducono alla redazione quotidiana di questo Bollettino. In primis i medici, dottori e primari che mi hanno spiegato cosa ci sia dietro il concetto di ICU e decessi. La persona in assoluto più importante, per me e per il lavoro che sto facendo, che vive lontano, molto lontano proprio nei primissimi giorni della epidemia (non ancora pandemia) è sicuramente il dott. Dario Caldiroli. Desidero parimenti ringraziare i dott. Enrico Storti, Piergiorgio Villani, Giovanni Mistraletti, Francesco Trotta ed Edoardo De Robertis. Le afferenze di ciascuno di essi sono consultabili presso i link qui sotto riportati. Li ringrazio ancor di più perché in questi giorni frenetici e di carico lavorativo altissimo hanno trovato modo, anche a notte fonda, di rispondere ai miei dubbi o richieste di maggiori dettagli. A loro il mio tributo, riconoscenza e stima.

Ringrazio anche i colleghi nazionali Mario Grassi, Gaetano Lamberti, Domenico Larobina ed Elena Novello per le interessanti disquisizioni modellistiche rigorosamente virtuali intercorse dalle rispettive residenze di Trieste, Salerno, Napoli e Milano.

Riferimenti

Davide Manca, Dario Caldiroli, Enrico Storti, **A simplified math approach to predict ICU beds and mortality rate for hospital emergency planning under Covid-19 pandemic**, Computers & Chemical Engineering, Vol. 1402, Article 106945, (2020) <https://doi.org/10.1016/j.compchemeng.2020.106945>

Davide Manca, **Analysis of the number growth of ICU patients with Covid-19 in Italy and Lombardy**, In: ESA, European Society of Anaesthesiology, (2020)

Davide Manca, **Dynamics of ICU patients and deaths in Italy and Lombardy due to Covid-19**, In: ESA, European Society of Anaesthesiology, (2020)

Davide Manca, Dario Caldiroli, Enrico Storti, **How to predict the evolution of pandemics for medical decision-making with easy math tools – The Covid-19 case study**, Submitted to Frontiers in Public Health, (2020)

Roberto Battiston, **Un modo semplice per calcolare R(t)**, <https://www.scienzainrete.it/articolo/modo-semplice-calcolare-rt/roberto-battiston/2020-11-20>, (2020)

Questo bollettino è pubblicato anche su: <https://pselab.chem.polimi.it/bollettino-pandemia-covid-19/>

Per ulteriori approfondimenti: <https://pselab.chem.polimi.it/pse-lab-on-esa/>

Rassegna stampa PSE-Lab su Covid-19: <https://pselab.chem.polimi.it/rassegna-stampa-covid-19/>

Video del canale POLIMI su YouTube: <https://www.youtube.com/watch?v=4Qwmbewxitc>

Alumni POLIMI: <https://cm.alumni.polimi.it/news/covid-19-progress-in-research-news-1-july-use-of-mathematics-for-predicting-an-end-to-the-pandemic-or-detecting-early-warnings/>